



ciclovia basso mincio



CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME

Scala: 1:50.000

Partenza: Mantova, stazione ferroviaria
Arrivo: Governolo
Lunghezza itinerario: 28,0 km
Dislivelli: irrilevante
Difficoltà: Facile, adatto per famiglie

- Pista ciclabile / Cycle path / Radweg**
- Su ghiaia o sterrato / Gravel or dirt-track / Kies oder Schotterweg
- Traffico misto / Road open to all traffic / Normale Straße**
- Su ghiaia o sterrato / Gravel or dirt-track / Kies oder Schotterweg
- Deviazione, variante / Bypass / Variante**
- Ufficio Informazioni Turistiche/ Tourist Information Office
- Info point Terre del Mincio/ Information
- Chiese, Santuari / Churches, Sanctums
- Siti archeologici/ Archeology
- Villa, Palazzo / Mansion
- Museo / Museum
- Forti e castelli / Forts and castles
- Monumenti / Monuments
- Bici Point, noleggio e assistenza bici/ Bikepoint, rental and support bike
- Area di sosta/ Picnic area
- Servizio bus+bici / Bus+bike service
- Servizio nave+bici / Boat+bike service
- Ostello / Hostel
- Aree naturali / Nature reserve
- Stazione ferroviaria / Station
- Porto fluviale / River port

Consigli per la Vostra Sicurezza

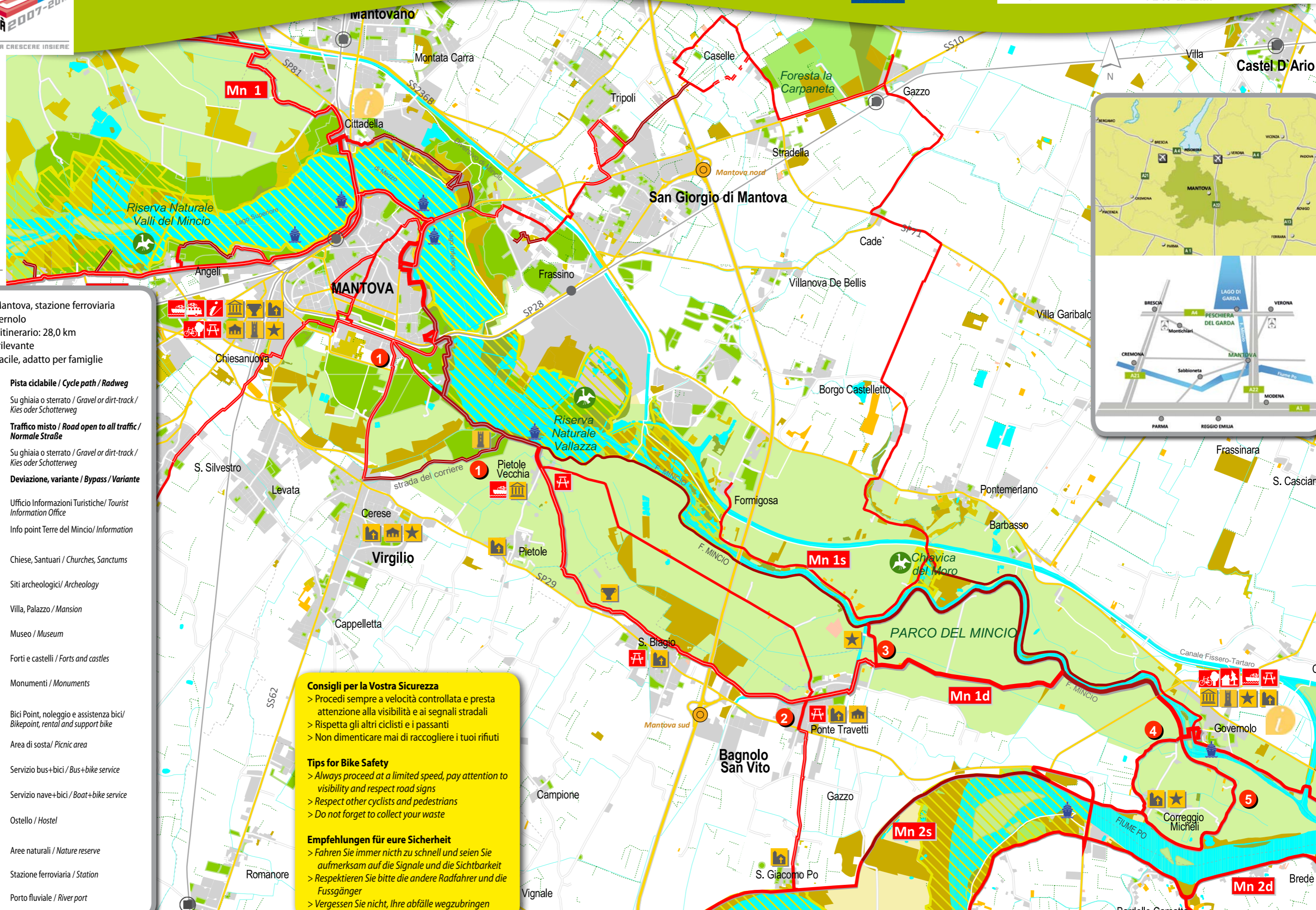
- > Procedi sempre a velocità controllata e presta attenzione alla visibilità e ai segnali stradali
- > Rispetta gli altri ciclisti e i passanti
- > Non dimenticare mai di raccogliere i tuoi rifiuti

Tips for Bike Safety

- > Always proceed at a limited speed, pay attention to visibility and respect road signs
- > Respect other cyclists and pedestrians
- > Do not forget to collect your waste

Empfehlungen für eure Sicherheit

- > Fahren Sie immer nicht zu schnell und seien Sie aufmerksam auf die Signale und die Sichtbarkeit
- > Respektieren Sie bitte die andere Radfahrer und die Fussgänger
- > Vergessen Sie nicht, Ihre abfälle wegzubringen





Ciclabile Basso Mincio

Partendo dalla stazione ferroviaria di Mantova, si prende a sinistra la ciclabile lungo via Pitentino, si scende e si svolta a destra per percorrere tutta la passeggiata che gira attorno a Mantova costeggiando il lago di Mezzo e il lago Inferiore, fino all'insenatura di Porto Catena. Si procede quindi a sinistra lungo via Trieste, e in prossimità dell'attraversamento pedonale, si svolta a sinistra per via Mario Cardone. Da qui si sale sull'argine, si gira a destra e poi, subito dopo il parcheggio, si svolta a sinistra sullo sterrato e si prosegue per vicolo Maestro fino ad incrociare via Diga Masetti. Attraversata la strada, si percorre per un brevissimo tratto via Lodovico Ariosto, si prende il sentiero sterrato sulla sinistra per accedere ai giardini pubblici Baden Powell. Attraversati i giardini, si imbecca il sottopassaggio di via Brennero, si mantiene la destra e, dopo aver percorso il lungo viale alberato di strada Bosco Virgiliano, si gira a sinistra prima del semaforo per percorrere viale Learco Guerra. Oltrepassata la zona sportiva, si prosegue dritto, il fondo diventa ghiaiato, e la strada sale sull'argine del Mincio con vista sulla **Riserva Naturale della Vallazza**. Al termine della strada si scende dall'argine, si imbecca sulla sinistra uno stretto sentiero in terra che attraversa un paesaggio caratterizzato dalla fitta vegetazione spontanea dell'area umida e dai fossati difensivi dell'antico **forte Napoleonico di Pietole**. **1** > Dopo lunghi periodi di pioggia, che provocano l'innalzamento delle acque del lago, questo sentiero può risultare in parte impraticabile: si consiglia in questo caso di non imboccare via Learco Guerra, ma di attraversare all'incrocio semaforizzato via Parma e poi via Visi, per imboccare sulla sinistra la ciclabile che scorre parallela alla strada provinciale SP ex SS62 e percorrerla in direzione Cerese di Virgilio. Appena passato l'hotel, si gira a sinistra e si imbecca la strada del Corriere, prima asfaltata e poi con fondo ghiaiato, fino in prossimità del Forte di Pietole, dove si raccorda con l'itinerario principale. Si procede lungo l'argine verso **Pietole Vecchia (Andes)** e, oltrepassato sulla sinistra il porticciolo turistico, si svolta a destra percorrendo la strada comunale fino all'incrocio dove si attraversa la strada (girando a destra si arriva all'imponente **Corte Virgiliana** mentre a sinistra si raggiunge l'abitato di **Pietole Nuova**) e si imbecca via Argine Fossetta che, fiancheggiata l'area di sosta e parco giochi (indicazione parco Archeologico - EuroVelo 7), diventa ad uso esclusivo dei cicloturisti. Proseguendo sempre dritto lungo la ciclabile con direzione di **Bagnolo San Vito** si costeggiano i canali Fossetta e Fossato Gherardo, si lambiscono il **Parco Archeologico del Forcello**, che sorge intorno ad un importante abitato etrusco e dove è possibile effettuare una visita degli scavi, e l'abitato di **San Biagio**. Raggiunto Bagnolo San Vito, all'incrocio con via Roma, si prosegue dritto lungo la ciclabile che corre parallela al canale, fino al bivio con via Gradaro; **2** > oppure si può svoltare a destra, percorrere via Roma, attraversare la strada provinciale SP ex SS413 e girando prima a sinistra, e poi a destra, imboccare la pista ciclabile protetta a lato della strada provinciale SP54, per raggiungere l'abitato di **San Giacomo Po** dove salire sull'argine del Po (ciclovia 2s). Oppure all'incrocio con via Gradaro, **3** > si può girare a sinistra e dirigersi verso l'**impianto Idrovo Trovata**, dove svoltato a destra, si percorre il sentiero terrestre esistente sulla sommità dell'argine del Mincio; in alternativa è possibile proseguire dritto lungo la strada comunale via Gradaro e, seguendo il nastro asfaltato, raggiungere l'argine del Mincio dove raccordarsi con il percorso proveniente dall'impianto Idrovo Trovata. Da qui si percorre l'argine in direzione Governolo e si prosegue, **PRESTANDO MOLTA ATTENZIONE ALL'ATTRAVERSAMENTO DELLA STRADA PROVINCIALE SP33**, sempre dritto su via Bevilacqua mantenendo sempre il Mincio alla propria sinistra. Giunti ad un trivio è possibile svoltare a sinistra per accedere a **Governolo**, di cui si vede l'inconfondibile sagoma della grande torre a sezione quadrata, superare il ponte sul corso principale del Mincio e poi, dopo una doppia curva, oltrepassare un secondo ponte che passa sopra al canale navigabile (qui è possibile osservare la conca di navigazione). Se invece al trivio si prosegue dritto, **5** > percorrendo l'argine destro del Mincio, che descrive un ampio arco e che, dopo circa 2 km, diventa argine sinistro del Po, si raggiunge l'abitato di **Correggio Micheli**; in alternativa **4** > se si svolta a destra e, poi subito dopo, ancora a destra, si percorre via Ontano, una piccola strada dal tracciato sinuoso formatasi dai depositi del fiume Mincio, fino a Correggio Micheli. Da qui si prosegue sempre dritto sull'argine sinistro del Po, passando sotto il ponte di S. Benedetto Po, in direzione San Giacomo Po dove si incrocia il percorso proveniente da Bagnolo S. Vito. Ciò costituisce una valida alternativa per percorrere un percorso anulare e ritornare a Mantova, oppure si può proseguire il viaggio restando sempre sull'argine sinistro e destro del Po e arrivare a **Borgoforte**, e poi a **Sabbioneta**, per poi raggiungere i territori di Cremona e Parma... e proseguendo lungo il fiume giungere fino a Torino.



Basso Mincio Cycle Route

Leaving Mantua railway station, take the cycle path to the left along Via Pitentino, go down and then turn to the right to go along the whole public walk around Mantua by going along the edge of Lake Mezzo and Lake Inferiore, up to the inlet of Porto Catena. Then, turn to the left along Via Trieste and, near the pedestrian crossing, turn left to Via Mario Cardone. From there, go up the bank, turn to the right and, then, immediately after the car park, turn to the left on the unsurfaced road and go on along Vicolo Maestro until crossing Via Diga Masetti. Cross the road and, then, along Via Lodovico Ariosto for a very short stretch, take the unsurfaced path to the left to enter Baden Powell public gardens. Go through the gardens, turn into the underpass in Via Brennero, keep to the right and, after going along the long tree-lined avenue in Strada Bosco Virgiliano, turn to the left before the traffic lights to go along Viale Learco Guerra. After the sports area, go straight ahead. The road surface becomes gravelly and the road goes up the edge of the Mincio with a view of the **Vallazza Natural Reserve**. At the end of the road go down the edge, take a narrow dirt path to the left crossing a landscape characterized by the thick self-sown vegetation of the humid area and the defensive moats of the ancient **Napoleonic fortress of Pietole**. **1** > After long periods of rain the lake water levels rise and this path can be partly impassable: if it is the case, it is advisable not to take Via Learco Guerra but rather cross at the signalised crossroad Via Parma and Via Visi to take the cycle path to the left parallel to the SP ex SS62 provincial road and go along it towards Cerese di Virgilio. Just passed the hotel, turn to the left and take the road of Corriere, whose first part is asphalted and then has a gravelly surface, until arriving near the Fortress of Pietole, where the road joins the main route. Go along the edge towards **Pietole Vecchia (Andes)** and, just passed the small harbour to the left, turn to the right and go along the municipal road up to the crossroads (turn to the right to reach the imposing **Corte Virgiliana** and to the left for the built-up area of **Pietole Nuova**) and take Via Argine Fossetta which, bordering the rest area and playground (road sign Archaeological Park - EuroVelo 7), becomes for cycling tourist only. Going straight ahead along the cycle path towards **Bagnolo San Vito**, go along the canals Fossetta and Fossato Gherardo brushing the **Archaeological Park of Forcello**, which stands around an important Etruscan ancient built-up area and where it is possible to visit the excavations, and the built-up area of **San Biagio**. Once arrived at Bagnolo San Vito, at the crossroads with Via Roma, go straight on along the cycle path running parallel to the canal up to the junction with Via Gradaro; alternatively, **2** > turn to the right, go along Via Roma, cross the SP ex SS413 provincial road, turn to the left and then to the right until taking the cycle path whose side is sheltered by the SP54 provincial road to arrive at the built-up area of **San Giacomo Po** where it is possible to go up the bank of the Po (2s cycle route). Alternatively, **3** > at the crossroads with Via Gradaro, it is possible to turn to the left and move towards the **Travata pumping station**, then turn to the right, go along the dirt path on the top of the Mincio bank; it is also possible to go straight ahead along the municipal road Via Gradaro and, following the asphalt ribbon, arrive at the Mincio bank to join the path from the Travata pumping station). From there, go along the bank towards Governolo by **PAYING PARTICULAR ATTENTION TO CROSS THE SP33 PROVINCIAL ROAD**, straight ahead along Via Bevilacqua, always keeping the Mincio on the left. Once arrived at a crossroads, it is possible to turn to the left to enter **Governolo**, whose unmistakable silhouette of the big square tower is visible, cross the bridge over the main course of the river Mincio and, then, after a double bend, cross a second bridge over the fairway (it is possible to see the navigation lock). Alternatively, **5** > going straight ahead from the crossroads and along the right bank of the Mincio, which describes a wide arc and after about 2 km becomes the left bank of the Po, it is possible to arrive at **Correggio Micheli**; alternatively, **4** > it is possible to turn to the right and then, immediately after, again to the right, go along Via Ontano, a small winding road created by the Mincio sediments, up to Correggio Micheli). From there, go straight ahead along the left bank of the Po under the bridge of S. Benedetto Po, towards San Giacomo Po until joining the path from Bagnolo S. Vito. This is a valid alternative to go along a ring-shaped path and go back to Mantua, or it is possible to go on always along the left and right bank of the Po and arrive at **Borgoforte**, and then **Sabbioneta**, to reach later the territories of Cremona and Parma... and, going along the river, reach Turin.



Radweg Unterer Mincio

Vom Bahnhof von Mantua aus nimmt man den linkerhand gelegenen Radweg durch die Via Pitentino, man fährt die Straße hinunter und biegt dann rechts ab auf die Promenade, die vorbei an dem mittleren und unteren See, um Mantua herum und bis zur Bucht von Porto Catena führt. Dann geht es links die Via Trieste entlang. In der Nähe des Fußgängerüberganges biegt man links ein in die Via Mario Cardone. Von hier aus fährt man hinauf auf den Damm, biegt rechts ab und dann, gleich nach dem Parkplatz, biegt man nach links auf den Schotterweg und fährt weiter bis zur Kreuzung von Vicolo Maestro mit Via Diga Masetti. Nachdem die Straße überquert ist fährt man ein kurzes Stück durch die Via Lodovico Ariosto; rechterhand nimmt man den Schotterweg, um zu den öffentlichen Gärten Baden Powell zu gelangen. Durch die Gärten hindurch biegt man in die Unterführung von Via Brennero ein, und bleibt auf der rechten Seite und nachdem man die Allee Strada Bosco Virgiliano durchfahren hat, biegt man vor der Ampel rechts in die Viale Learco Guerra ab. Nachdem man das Sportgelände hinter sich gelassen hat, fährt man weiter geradeaus. Weiter geht die Fahrt auf Kiesboden und die Straße steigt an und führt auf den Mincio-Damm mit Blick auf das **Vallazza-Naturreservat**. Am Ende der Straße geht es den Damm bergab und man biegt links in einen engen Weg mit Erdboden, der durch eine Landschaft führt, die durch eine dichte wildwachsende Vegetation feuchter Gebiete und durch die Wallgräben der **napoleonischen Befestigungsanlage von Pietole** gekennzeichnet ist. **1** > Nach längeren Regenzeiten, in denen der Wasserstand des Sees beachtlich ansteigt, ist dieser Weg teilweise unbefahrbar: in diesem Falle wird empfohlen, nicht Via Learco Guerra zu nehmen, sondern an der Ampelkreuzung via Parma zu überqueren und dann Via Visi zu nehmen, um dann links auf den Radweg zu gelangen, der parallel der Landstraße SP ex SS62 verläuft und nach Cerese di Virgilio führt. Nach dem Hotel biegt man links ab und man fährt in die Strada del Corriere, die anfangs asphaltiert ist, dann aber als Kiesweg weiterführt bis in die Nähe von der Befestigungsanlage von Pietole, wo er sich wieder der Haupttroute anschließt. Es geht weiter den Damm entlang in Richtung **Pietole Vecchia (Andes)**; am Jachthafen vorbei biegt man rechts ab und fährt auf der Gemeindestraße bis zur Kreuzung, wo man die Straße überquert (biegt man nach rechts ab, gelangt man zur imposanten **Corte Virgiliana**, links hingegen zur Ortschaft **Pietole Nuova**) und auf die von einem Rast- und Spielplatz gesäumte Via Argine Fossetta kommt (ausgezeichnet als archäologischer Park - EuroVelo 7), die ausschließlich den Radfahrern vorbehalten ist. Immer geradeaus auf dem Radweg in Richtung **Bagnolo San Vito** kommt man an den Kanälen Fossetta und Fossato Gherardo vorbei, die den **archäologischen Forcello-Park** umsäumen, der sich auf einer bedeutenden etruskischen Siedlung erhebt, wo die Ausgrabungen und die Siedlung **San Biagio** besichtigt werden können. In Bagnolo San Vito angelangt, fährt man an der Kreuzung mit Via Roma den parallel zum Kanal verlaufenden Radweg geradeaus bis zur Gabelung mit Via Gradaro; **2** > oder man kann rechts abbiegen, durch Via Roma fahren und die Landstraße SP ex SS413 überqueren und erst nach links einbiegen und dann nach rechts, um auf den geschützten Radweg zu kommen, der entlang der Landstraße SP54 verläuft, um zur Ortschaft **San Giacomo Po** zu kommen, von wo aus man auf den Po-Damm hochfährt (Radweg 2s). Oder an der Kreuzung mit Via Gradaro **3** > kann man links abbiegen in Richtung **Pumpstation Travata**, wo man dann rechterhand auf dem Schotterweg oben auf dem Damm des Mincio entlangfährt; alternativ dazu besteht die Möglichkeit auf der Gemeindestraße via Gradaro weiter geradeaus zu fahren und immer auf Asphaltboden dann den Damm des Mincio zu erreichen, wo man wieder Anschluss an die Strecke bekommt, die von der Pumpstation Travata kommt. Von hieraus fährt man auf dem Damm in Richtung Governolo. **BEIM ÜBERQUEREN DER LANDSTRASSE SP33 IST SEHR ACHT ZU GEBEN**; dann geht es weiter geradeaus auf der Via Bevilacqua, der Mincio verläuft hier linkerhand. An der Kreuzung dreier Straßen kann man nach links abbiegen, um in Richtung **Governolo** zu fahren, schon von weitem ist die unverkennbare Silhouette des großen quadratischen Turms zu erkennen, über die Brücke über dem Hauptarm des Mincio fahren und dann, nach einer S-Kurve eine zweite Brücke über einem schiffbaren Kanal überqueren (hier ist die Schleuse zu besichtigen). **5** > Fährt man hingegen an der Kreuzung dreier Straßen geradeaus weiter auf dem Mincio-Damm rechterhand, der einen großen Bogen bildet und nach 2km der Damm linkerhand vom Po wird, erreicht man die Ortschaft **Correggio Micheli**; **4** > als Alternative: biegt man rechts ab und gleich darauf noch einmal rechts gelangt man auf die Via Ontano, eine kleine kurvenreiche Straße, die sich aus dem Schwemmland gebildet hat, das der Fluss Mincio angespült und gelangt dann nach Correggio Micheli. Von hier aus fährt man immer geradeaus auf der linken Dammseite des Po, unter der Brücke von S. Benedetto Po durch und weiter in Richtung San Giacomo Po, wo man die Strecke von Bagnolo S. Vito kreuzt. Das stellt eine gültige Alternative als Ringstrecke dar, von der man entweder nach Mantua zurückkehren oder die Fahrt auch fortsetzen kann auf der linken Dammseite und rechts vom Po. So erreicht man **Borgoforte** und dann **Sabbioneta** und weiter durch Cremoneser und Parmenser Gebiet, ... und immer dem Fluss entlang Turin.

Parco del Mincio



IAT Ufficio Informazione Accoglienza Turistica
Piazza Mantegna 6, Mantova
tel + 39 0376 432 432

web: turismo.mantova.it
web: cicloturismo.turismo.mantova.it
mail: cicloturismo@turismo.mantova.it

Parco del Mincio
Pza Porta Giulia 10, Mantova
tel + 39 0376 391550
web: parcodelmincio.it
web: terredelmincio.it
mail: info@parcodelmincio.it

